



Sengul Ozdek è nata in Turchia nel 1971. Dopo la laurea presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Hacettepe di Ankara, si è specializzata con successo discutendo una tesi sulle fibre ottiche nell'aprile 1999. Ha approfondito gli studi sull'esame dello strato delle fibre nervose retiniche presso l'Ospedale Oculistico di Rotterdam - Paesi Bassi con il Dott. Hans Lemij. Ha lavorato presso il Dipartimento di Oftalmologia della Facoltà di Medicina dell'Università Gazi (GUMF), Divisione Retina, come istruttore dal settembre 1999 ad aprile 2003, e come Professore Associato tra il 2003 e il 2005. L'interesse principale di Sengul Ozdek riguarda le patologie retiniche e la chirurgia vitreoretinica; per tale motivo ha seguito uno stage presso la Divisione Retina del Bascom Palmer Eye Institute dell'Università di Miami come osservatore sotto la supervisione del Prof. Dr. Harry Flynn per 3 mesi nell'estate del 2004. Ha superato l'esame di Professore Associato nel novembre 2005 ed è stata nominata Professore a contratto per le patologie retiniche presso il Dipartimento di Oftalmologia del GUMF. Nell'aprile 2010 ha effettuato un periodo di studi come osservatrice al Beaumont Hospital di Royal Oak, Michigan, sulle patologie retiniche pediatriche sotto la supervisione della Dott.ssa Trese ve Capone. Da allora, la ROP e la chirurgia vitreoretinica pediatrica sono diventati la sua principale passione clinico-chirurgica. Ha superato gli esami ICO nel 2005 e l'esame dell'Ordine degli Oculisti in Turchia nel 2006. Ha ricevuto il premio "Aysun Küçükkel Young Researcher Medical Prize" nel 2011 e ottenuto la certificazione FEBO nel 2017. Ha pubblicato più di 120 articoli su riviste internazionali e 110 articoli su riviste nazionali, citati più di 1000 volte. Relatrice di successo in congressi internazionali e congressi nazionali, è membro della TOS Società Oftalmologica Turca, della Società Europea della Retina, della Società Europea Vitreoretinica, dell'Accademia Americana di Oftalmologia e membro attivo per la sezione Chirurgia Retina e Vitreoretinica sempre nella TOS. Segretaria del consiglio direttivo della Società Europea di Chirurgia Vitreoretinica, sposata da 25 anni con due figli, parla fluentemente l'inglese.



Prof. Dr. Şengül Özdek, FEBO, FASRS

*EVRS Secretary
Professor of Ophthalmology,
Gazi University, Faculty of Medicine,
Besevler, Ankara, Turkey*

► **D:** Come prima domanda Professoressa Şengül Özdek vorrei che lei descrivesse brevemente il suo percorso professionale e accademico che

► **Q:** Professor Şengül Özdek, you started as an instructor from 1999 to 2003, then as an Assistant Professor from 2003 to 2005 and, an

l'ha vista prima istruttore dal 1999 al 2003, in seguito Professore Associato dal 2003 al 2005 e, attualmente, Professore a contratto per le malattie retiniche al Dipartimento di Oftalmologia GUMF, Gazi University Medical Faculty di Ankara, Università che comprende 21 facoltà, 4 Scuole, 11 Istituti di istruzione superiore professionale, 52 Centri di ricerca e 7 Istituti di specializzazione con 77.000 studenti e oltre 3.000 docenti. Può descrivere brevemente la sua carriera professionale e accademica?

R: L'Università di Gazi è una delle università più antiche e grandi della Turchia. Lavoro in questa università dal 1994 dopo essermi laureata in medicina all'Università di Hacettepe. Ho completato la mia specializzazione in oftalmologia lì e mi è stato suggerito di unirmi alla facoltà nella sottospecialità della retina. Il reparto di oftalmologia dell'Università di Gazi è il primo reparto di oftalmologia accreditato dalla TOA (Turkish Ophthalmological Association) in Turchia ed è una clinica molto rinomata soprattutto nel campo della retina. Il mio mentore era il Prof. B. Hasanreisoglu, che era il capo del dipartimento. Non abbiamo una fellowship ufficiale in Turchia, ma durante il primo anno dopo la specializzazione, lavoriamo come fellow in clinica. Durante il mio anno come fellow, potevo già operare 10-15 casi di retina ogni giorno di sala operatoria per due volte a settimana.

► D: *Dopo aver passato un periodo di studi presso la Divisione di Retina del Bascom Palmer Eye Institute dell'Università di Miami sotto la supervisione del Prof. Dr. Harry Flynn nell'estate del 2004, dopo alcuni anni ha trascorso un altro periodo di studi e ricerca al Beaumont Hospital di Royal Oak, Michigan, presso la Clinica Retina Pediatrica sotto la supervisione della Dott.ssa*

Associate Professor from 2005-2011, currently, as a Contract Professor for Retinal Diseases at the Department of Ophthalmology at GUMF, Gazi University Medical Faculty in Ankara, a University which comprises 21 faculties, 4 Schools, 11 Institutes of Higher Professional Education, 52 Research Centers and 7 Specialization Institutes with 77,000 students and over 3,000 faculty members. Can you briefly describe your professional and academic career?

A: Gazi University is one of the oldest and biggest universities in Turkey and I have been working there since 1994 after graduating from medical school in Hacettepe University. I have completed my ophthalmology residency there and I have been suggested to join the faculty in the Retina subspecialty. Gazi University Ophthalmology department is the first accredited ophthalmology department by the TOA in Turkey and it is very well-known clinic especially in the field of retina. My mentor was Prof B. Hasanreisoglu who was the head of the department. We do not have an official fellowship in Turkey, but during the first year after residency, we work like a fellow in the clinic. I was operating 10-15 retina cases every OR day and twice a week.

► Q: *You underwent an observership program at the Retina Division of the Bascom Palmer Eye Institute of the University of Miami under the supervision of Prof. Dr. Harry Flynn in the summer of 2004. After a few years you spent another period of studies and research at the Beaumont Hospital in Royal Oak, Michigan, at the Pediatric Retina Clinic under the supervision of Dr. Trese ve Capone. From that moment on, pediatric vitreoretinal surgery has become your favorite discipline to which you have dedicated and dedicate your professional activity. Where*



Gazi University, Ankara

Trese ve Capone. Da quel momento la chirurgia pediatrica vitreo-retinica è diventata la sua disciplina preferita alla quale ha dedicato e dedica la sua attività professionale. Da dove nasce questa sua scelta? Quanto è più arduo e difficile l'approccio chirurgico vitreoretinico in età pediatrica?

R: Sono andata al Bascom Palmer Eye Institute di Miami durante l'estate del 2004 per lavorare con il Dr. Flynn. Quel periodo è stato importante per vedere l'organizzazione in una delle migliori cliniche del mondo e ha migliorato anche il mio inglese. Dopo 10 anni di pratica nella chirurgia vitreoretinica, ero diventata più esperta in quasi tutti i tipi di interventi alla retina, tranne che in pediatria! Sono diventato Professore Associato e stavo eseguendo circa 700 interventi chirurgici vitreoretinici all'anno. Tuttavia, non ero soddisfatta dei miei risultati nelle malattie retiniche pediatriche. All'epoca non c'erano specialisti noti in retina pediatrica in Turchia, quindi ho deciso di imparare dai migliori e sono andato al Beaumont Hospital in Michigan, USA, per osservare le chirurgie del

does this choice come from? How much more arduous and difficult is the vitreoretinal surgical approach in pediatric age?

A: I went to Bascom Palmer Eye Institute in Miami during the summer of 2004 to work with Dr. Flynn. That period was important to see the setup in one of the best clinics in the world and it improved my English as well. After 10 years of practice in VR surgery, I became quite competent in almost all kinds of retinal surgeries except pediatrics! I became Associate Professor and was performing like 700 VR surgical cases per year. However, I was not happy with my results in pediatric retinal diseases. There were no well-known pediatric retina specialists in Turkey then, so I decided to learn it from the best and went to Beaumont Hospital in Michigan USA to observe surgeries of Dr. Michael Trese and Tony Capone for a month in 2010. That period thought me the philosophy of pediatric VR surgery which is different than adults. Less is more in Pediatric VR-surgery! You always have to be very careful

Dr. Michael Trese e Tony Capone per un mese nel 2010. Quel periodo mi ha insegnato la filosofia e la tecnica della chirurgia vitreoretinica pediatrica, che è diversa da quella degli adulti. Meno è meglio nella chirurgia vitreoretinica pediatrica! Devi sempre essere molto attento durante l'intervento perché la chirurgia vitreoretinica pediatrica non accetta scuse e non perdona i tuoi errori! L'esperienza al Beaumont Hospital è stata un passo molto importante per me nella mia carriera e la retina pediatrica è diventata il mio principale interesse da allora. Sono diventata Professore all'Università di Gazi nel 2011, e mi è stato garantito il diritto di lavorare a tempo parziale nella mia clinica privata. Questo è stato un altro passo importante della mia vita professionale. Ora ho cliniche ogni giorno della settimana all'università fino a mezzogiorno e nella mia clinica privata il pomeriggio. Anche se è difficile gestire entrambi, mi piacciono davvero entrambi in modi diversi.

► **D:** *Quali sviluppi prevede per la chirurgia vitreoretinica nel prossimo futuro? L'intelligenza artificiale come potrà aiutare le scelte e il timing chirurgico in oftalmologia, ed in oftalmologia pediatrica in particolare?*

R: L'intelligenza artificiale in medicina sta crescendo molto rapidamente ed è diventata un punto di svolta soprattutto nelle aree in cui c'è l'imaging e l'interpretazione delle immagini. Questo si applica meglio per la retina medica e la retinopatia del prematuro (ROP). La ROP è un problema di salute pubblica molto importante e la maggior parte dei paesi non ha un numero sufficiente di oftalmologi formati in ogni unità di terapia intensiva neonatale (NICU). Le infermiere o i tecnici possono essere facilmente addestrati a catturare le immagini dai neonati. Queste immagini possono essere utilizzate per la telemedicina oggi o per

during the surgery because pediatric VR surgery does not accept apologies and does not forgive your mistakes! Beaumont Hospital experience was a very important step for me in my career and pediatric retina become my main interest afterwards forming majority of my cases. I became Professor in Gazi University in 2011 which gave me the right to work in my own private clinic part time. That was another important step of my professional life. Now I have clinics every weekday in the university till noon and in my private clinics afternoon. Although it is difficult to run both, I really enjoy both in different ways.

► **Q:** *What developments do you foresee for vitreoretinal surgery in the near future? How can artificial intelligence help surgical choices and timing in ophthalmology, and in pediatric ophthalmology in particular?*

A: AI in medicine is growing very fast, and it has become a game changer especially in areas where there is imaging and interpretation of image. This applies best for medical retina and ROP. ROP is a very important public health problem and most of the countries do not have enough number of trained ophthalmologists in every neonatal intensive care units (NICU). Nurses or technicians can easily be trained to capture the images from the babies. These pictures can be used for telemedicine nowadays or for AI interpretation in near future. There are many ongoing projects on this subject. I am sure they will be in the market soon. The lack of ophthalmologists to do the screening and use of retinal pictures for diagnosis makes ROP one of the best candidates for AI. However, you need to have an imaging machine to do this. Diabetic retinopathy, ARMD, Retinal Vein Occlusions are all great candidates for use of AI.

l'interpretazione dell'IA nel prossimo futuro. Ci sono molti progetti in corso su questo argomento. Sono certa che saranno presto sul mercato. La mancanza di oftalmologi per fare lo screening e l'uso delle immagini retiniche per la diagnosi rende la ROP uno dei migliori candidati per l'IA. Tuttavia, è necessario disporre di una macchina per l'imaging per farlo. La retinopatia diabetica, l'ARMD, le occlusioni delle vene retiniche sono tutti ottimi candidati per l'uso dell'IA.



Gazi University, Ankara

► **D:** *Nel percorso professionale gli incontri e gli scambi di opinioni sono fondamentali per il miglioramento della propria formazione. Tuttavia gli insegnamenti maggiormente formativi restano quelli del proprio Maestro. Quale sviluppo avrà l'insegnamento universitario in futuro? L'apprendimento clinico e chirurgico continuerà ad essere appannaggio degli Atenei? Le Accademie di formazione post-specializzazione sono una risposta valida?*

R: È molto importante apprendere i trucchi e le tecniche da un mentore in medicina. Sebbene ci siano molte fonti di informazioni su Google, YouTube e molti altri siti, i suggerimenti e i trucchi, soprattutto nella fase iniziale, possono essere appresi meglio dai mentori. Non si tratta solo di un apprendimento teorico, ma di sensazioni che possono essere migliorate grazie ai propri mentori. Le università hanno ancora un ruolo molto importante nell'insegnamento. Oggi utilizziamo la tecnologia molto più di prima per insegnare. Utilizziamo simulatori, occhi modello per insegnare le chirurgie e sono molto utili. I congressi scientifici sono inestimabili per lo

► **Q:** *In the professional path, meetings and exchanges of opinions are fundamental for improving one's training. However, the most formative teachings remain those of one's Master. How will university teaching develop in the future? Will clinical and surgical learning continue to be the prerogative of universities? Are Fellowship programs a valid answer?*

A: It is very important to learn the tips and tricks from a Mentor in Medicine. Although there are so many sources of information in google, youtube and many other sources, the tips and tricks especially at the beginning phase could be learned best from the mentors. It is not only a theoretical learning, but it is a sense to be improved by your mentors. Universities have still very important role in teaching. We use the technology much more as compared to earlier period for teaching now. We use simulators, model eyes to teach surgeries and they are very helpful. Scientific congresses are also invaluable to exchange the knowledge for sure. During pandemics, we get used to do virtual meetings which were better than nothing for sure. But it

scambio di conoscenze. Durante la pandemia, ci siamo abituati a fare riunioni virtuali che erano sicuramente meglio di niente, ma non erano la stessa cosa degli incontri di persona poiché non era possibile discutere i temi medici con il corpo docente di persona. Era anche importante interagire socialmente con i colleghi di persona per creare una rete di contatti, un aspetto importante degli incontri.

► **D:** *Come ultima domanda, nel ringraziarla per questa intervista anche a nome del Direttore di Oftalmologiadomani.it Antonello Rapisarda, vorrei che inviasse un messaggio agli oculisti italiani che sempre così numerosi leggono e, con assiduità, seguono la nostra Rivista. In particolare, vorrei che suggerisse qualche consiglio ai giovani che stanno per iniziare la strada così esaltante dello studio dell'Oftalmologia.*

R: L'oftalmologia mi ha attratto quando stavo svolgendo la mia formazione in oftalmologia nel quinto anno di medicina. Era così emozionante aiutare le persone a percepire la luce e a riacquistare la vista. La retina pediatrica è molto gratificante poiché i bambini possono usare una vista molto limitata in modo molto efficiente rispetto agli adulti. Possono raggiungere obiettivi incredibili con solo una visione di conta delle dita. Sono sempre molto entusiasta di aiutarli a vedere e di vedere come questo aumento della vista cambi il loro comportamento e la loro vita durante la crescita. Grazie!

was not the same thing as in person meetings since it was not possible to discuss the medical subjects with the faculty in person. It was also important to interact socially with colleagues in person for networking which was an important part of the meetings.

► **Q:** *As a final question, thanking you for this interview also on behalf of the Director of Oftalmologiadomani.it Antonello Rapisarda, I would like you to send a message to the many Italian ophthalmologists who regularly read and closely follow our Journal. In particular, could you offer some advice to young professionals who are about to embark on the exciting path of studying Ophthalmology?*

A: Ophthalmology attracted me when I was doing my ophthalmology training at phase 5 of medical school. It was so exciting to help people feel the light and gain sight. Pediatric retina is so rewarding since children can use very little sight very efficiently as opposed to the adults. They can achieve incredible goals with just counting fingers visions. I am always so much excited to help them see and to see how that vision increase change their behavior and life during their growth.

Thank you for the opportunity for interview!